

Codice A1706B

D.D. 2 agosto 2024, n. 633

Reg. UE 1303/2013 e 1305/2013. Affidamento all'Ente strumentale IPLA SpA del servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 - Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 - Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 - BANDO 5/2023. Spesa di euro 135.692,90...



ATTO DD 633/A1700A/2024

DEL 02/08/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Reg. UE 1303/2013 e 1305/2013. Affidamento all'Ente strumentale IPLA SpA del servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023. Spesa di euro 135.692,90. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024. CIG - B264D570FD

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sui fondi europei che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;
- con la D.G.R. n. 19-260 del 28 agosto 2014 è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (d'ora in avanti PSR 2014-2020);
- con la D.G.R. n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito il testo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015.

Richiamato, inoltre, che:

- il citato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, nell'ambito della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione", la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in

azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, che si articola nelle seguenti operazioni: operazione 5.1.1 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” e operazione 5.1.2 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico”.

Premesso, inoltre, che il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 «che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022» all’art.1, prevede:

i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022;

per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio.

Richiamata la D.G.R. n. 29-3560 del 16 luglio 2021 che, tra l’altro, ha deliberato che l’attivazione dei nuovi bandi per l’anno 2021, per l’operazione 5.1.2, azione 1 (reti antigrandine) e azione 3 (interventi di prevenzione dei danni da gelo), sia condizionata all’avvenuta approvazione da parte della Commissione europea delle proposte di modifica al PSR 2014-2020 presentate, ai sensi del Regolamento UE n. 2220/2020, dalla Regione Piemonte.

In applicazione della suddetta D.G.R., con D.D. n. 629 del 27/7/2021 è stato approvato il Bando n. 4/2021 per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’Operazione 5.1.2 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico” - intervento reti antigrandine.

Richiamata altresì la D.G.R. n. 21- 8011 del 22 dicembre 2023 che ha stabilito di approvare, nell’ambito del PSR 2014-2022, versione 14 di cui alla DGR n. 31-7527 del 9 ottobre 2023, gli indirizzi operativi, per l’attivazione, di un nuovo bando per la Misura 5 - Sottomisura 5.1 – Operazione 5.1.2. - Azione 1 (reti antigrandine).

In applicazione della suddetta D.G.R., con D.D. n. 1205 del 27/12/2023 è stato approvato il Bando n. 5/2023 per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’Operazione 5.1.2 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico” - intervento reti antigrandine.

Considerato che le azioni previste nei succitati bandi hanno lo scopo di sostenere la redditività e la competitività delle aziende agricole di fronte alle avversità atmosferiche e alle calamità naturali di tipo abiotico, operando sulla prevenzione dei rischi al fine di consentire alle aziende di poter mantenere i livelli di qualità e di commercializzazione dei prodotti, permettendo il mantenimento delle quote e degli standard richiesti dal mercato, in particolare in presenza di accordi di filiera.

Preso atto che con le citate D.D. n. 629 del 27/7/2021 e D.D. n. 1205 del 27/12/2023 di approvazione dei bandi n. 4/2021 e n.5/2023 al Settore A1711C (Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche) della Direzione regionale Agricoltura e Cibo è stata demandata l’istruttoria delle domande di sostegno nonché delle domande di pagamento, nel rispetto delle disposizioni dei Bandi sopra citati;

Considerato che a seguito delle istruttorie di ammissione a finanziamento, saranno in carico al settore 353 domande di pagamento relativamente alle quali il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche dovrà provvedere all’adozione dei rispettivi provvedimenti nel rispetto delle disposizioni di cui ai Paragrafi 14 “Istruttoria delle domande di pagamento” e delle tempistiche previste dai suddetti Bandi;

Preso atto che il medesimo Settore, allo stato attuale, non riuscirebbe a rispettare le scadenze previste dai citati Bandi, dovendo svolgere istruttorie e sopralluoghi relativi ad altri procedimenti amministrativi in scadenza;

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 “Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)”.

Ai sensi dell'art. 25 del d.Lgs. 36/2023, l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento del “Servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena 2024”

Visto l'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”*.

Vista la L.R. n. 12 del 08.3.1979 con la quale è stata costituita la società per azioni Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.), al fine di dotare la Regione Piemonte di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili.

Rilevato che I.P.L.A. S.p.a. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, ed in particolare a prevalente partecipazione regionale, che nei confronti dei soggetti partecipanti, ovvero Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

Considerato che con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”.

Dato atto che l'allegato B, approvato con la delibera di cui al punto precedente, prevede IPLA S.p.A. tra gli Organismi partecipati operanti in regime "in house providing" che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte.

Visto in particolare l'art. 12 delle citate Linee guida che dispone che la Regione promuova la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell'organismo in house per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida stesse.

Considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, I.P.L.A S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi, ed inoltre che I.P.L.A S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto "Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.", la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di I.P.L.A. S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing".

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. ha una consolidata esperienza nelle istruttorie delle domande di pagamento nell'ambito della Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) maturata già nell'ambito della Convenzione prt. 28135 del 13/11/2019 firmata per la collaborazione nelle attività di istruttoria suddette riferite al bando n.3/2019 attività successivamente riconfermata nel 2022 con Convenzione prot. 17256 del 7/7/2022 per le istruttorie delle domande di pagamento riferite al Bando n. 4/2021;

Ritenuto di stabilire che I.P.L.A. SpA, quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella gestione di tali istruttorie;

Vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di Ipla S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell'offerta di Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016.

Preso atto dell'aggiornamento, prot. n. 22159 del 14.05.2019, effettuato dall'Università di Torino – Dipartimento di Management relativo all'analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale confermando che i costi indicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui rispetto al benchmark considerato.

Ritenuto pertanto di affidare direttamente alla società in house IPLA S.p.a, ai sensi dell'art.7 del

d.lgs.36/2023, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato), il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023.

Preso atto che la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV77231500-3 - "monitoraggio o valutazione delle foreste".

Ritenuto pertanto opportuno di procedere all'affidamento del servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023, mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Preso atto che:

- la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A ha sviluppato un'elevata esperienza, competenza e professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale e in particolare nelle attività di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 riferite agli anni 2019 e 2022;
- l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi dell'art. 7 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:
- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo;
- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 186325288 con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del "Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023", fissando la spesa presunta di euro 111.500,00 oneri fiscali esclusi, e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:
 - a) Lettera di Invito a presentare l'offerta (Allegato A);
 - b) Capitolato Tecnico per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023 (Allegato B);

- il Responsabile della procedura di gara ai sensi dell' art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Paolo Balocco;
- il Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione della procedura è il Dirigente Responsabile del Settore A1711C Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche Dott.ssa Elena Russo.

Scaduti i termini stabiliti per la trattativa diretta, la società in House I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, ha presentato:

- un'offerta economica pari ad euro 111.195,00 oneri fiscali esclusi;
- il piano delle attività istruttorie che saranno svolte nell'ambito del servizio con il dettaglio economico nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione (Allegato C parte integrante del presente provvedimento).

Dato atto che il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità, ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 1-3120 del 11.04.2016.

Dato atto che nel Dettaglio Economico presentato al termine della Trattativa Diretta n. 186325288, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi.

Preso atto che il Settore Rapporti con Società Partecipate A1005C è tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo".

Rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale".

Premesso che l'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 prevede la comunicazione dell'affidamento al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Preso atto che gli affidamenti ad I.P.L.A. S.p.A. sono comunicati dalla Direzione Agricoltura e cibo al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto:

- di approvare l'offerta economica di euro 111.195,00 IVA esclusa presentata dalla società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del suddetto servizio per una spesa complessiva

di euro 111.195,00 IVA esclusa;

- di approvare il dettaglio economico con il piano delle attività di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A di cui all'Allegato D del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di I.P.L.A. S.p.A.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 955\A1700A del 22/12/2020 con la quale si è proceduto ad impegnare (impegno n. 2021/3350) euro 200.000,00 (di cui euro 36.065,58 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 129330/2021 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - in favore di IPLA S.p.A. (cod. beneficiario 67116) C.so Casale, 476 - 10132 Torino (P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011) per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli e supporto tecnico in relazione alle domande di sostegno e di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 1306/2013, Reg. (UE) n. 1307/2013, e dell'attività tecnico valutativa mirata all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 200.000,00.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 670\A1700A del 03/08/2023 con la quale:

- è stato approvato lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A. finalizzato all'affidamento per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli amministrativi e in campo, ai collaudi delle domande di sostegno e di pagamento relative al Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, per le domande di sostegno e pagamento relative al PSR 2014 – 2020, nonché alle attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti;
- sono stati impegnati € 100.000,00 in favore dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A., C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 – (cod. benef. 67116), per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli e supporto tecnico in relazione alle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 - 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, e dell'attività tecnico valutativa mirata all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti, secondo la seguente ripartizione:
- euro 30.000,00 (Impegno 2023/16401) sul capitolo di spesa 129330/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023; Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 30.000,00. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- euro 70.000,00 (Impegno n. 2024/1941) sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024; Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 70.000,00. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la spesa di euro 135.692,90 Iva inclusa per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023, e per

l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG), trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 36.659,98 a valere sull'impegno 2024/10985 (riaccertato da impegno 2020/955) sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 – fondi regionali, finanziati da FVP da ROR di cui alla determinazione dirigenziale n. 2020/955;
- per euro 30.000,00 a valere sull'impegno 2024/13691 (riaccertato da impegno 2023/16401) sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 – fondi regionali, finanziati da FVP da ROR di cui alla determinazione dirigenziale n. 2023/670;
- per euro 68.997,92 a valere sull'impegno 2024/1941 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 – fondi regionali, - parte fresca di cui alla determinazione dirigenziale n. 2023/670;
- per euro 35,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 - Programma 1601) – fondi regionali - parte fresca, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Stabilito pertanto di impegnare euro 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) B264D570FD per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 35,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che:

- la liquidazione di euro 135.657,90 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore di I.P.L.A. SpA verrà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs.36/2023 “Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2.”, tenuto conto di quanto stabilito nella determinazione ANAC 4/2011 agg. con delibera Anac 585 del 19/12/23 al “Servizio di istruttoria e

controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023”, è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG: B264D570FD.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- visto il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e smi, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale n. 8 del 26 marzo 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 (Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di

previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;

- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - società controllata dalla Regione Piemonte, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata, a partire dal 2019, nelle istruttorie delle domande di pagamento nell'ambito della Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine), risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella gestione di tali istruttorie;

2. di prendere atto che i risultati delle attività di studio condotte dall'Università di Torino – Dipartimento di Management (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società IPLA S.p.A. nell'ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA nell'ambito del PSR 2014-2020”) con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente possano stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016 e s.m.i., hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. per servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;

3. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 186325288 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - SINTEL:

a) Lettera di Invito a presentare l'offerta (Allegato A);

b) Capitolato Tecnico per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023 (Allegato B);

4. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 111.195,00 IVA esclusa presentata dalla società in House I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, per il “servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023”, al termine della trattativa diretta n. 186325288 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel;

5. di procedere, ai sensi dell' art.7 comma2 del D.Lgs.36/2023, all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023, per una spesa di euro 111.195,00 IVA esclusa;

6. di approvare il dettaglio economico, presentato al termine della trattativa diretta n. 186325288 dalla società in House I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, correlato con il piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

7. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A di cui all'Allegato D del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

8. di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di I.P.L.A. S.p.A;

9. di prendere atto che la spesa di euro 135.692,90 Iva inclusa per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023, e per l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG), trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 36.659,98 a valere sull'impegno 2024/10985 (riaccertato da impegno 2020/955) sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 – fondi regionali, finanziati da FVP da ROR di cui alla determinazione dirigenziale n. 2020/955;
- per euro 30.000,00 a valere sull'impegno 2024/13691 (riaccertato da impegno 2023/16401) sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 – fondi regionali, finanziati da FVP da ROR di cui alla determinazione dirigenziale n. 2023/670;
- per euro 68.997,92 a valere sull'impegno 2024/1941 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 – fondi regionali - parte fresca di cui alla determinazione dirigenziale n. 2023/670;
- per euro 35,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 - Programma 1601) – fondi regionali - parte fresca, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

10. di impegnare euro 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) B264D570FD per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 35,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

11. di stabilire che:

- la liquidazione di euro 135.657,90 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore di I.P.L.A. SpA verrà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

Procedura di acquisizione diretta, mediante Affidamento Diretto, ai sensi dell'art.7 com.2 del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel

CPV prevalente 77231500-3 Servizi di monitoraggio o valutazione delle foreste

OGGETTO: *Richiesta di Offerta per il servizio di istruttoria ed il controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Azione 1 - Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDI n. 4/2021 e n. 5/2023.*

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte, adottato in attuazione di quanto disposto con gli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, nell'ambito della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di Pag 1 di 24 adeguate misure di prevenzione", la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", che si articola nelle operazioni 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" e 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico".

In applicazione della D.G.R. n. 29-3560 del 16 luglio 2021, con D.D. n. 629 del 27/7/2021 è stato approvato il Bando n. 4/2021 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Operazione 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine. Con D.D. n. 1205 del 27/12/2023 è stato quindi approvato l'omologo Bando n. 5/2023.

Le azioni previste hanno lo scopo di sostenere la redditività e la competitività delle aziende agricole di fronte alle avversità atmosferiche e alle calamità naturali di tipo abiotico operando sulla prevenzione dei rischi al fine di consentire alle aziende di poter mantenere i livelli di qualità e di commercializzazione dei prodotti, permettendo il mantenimento delle quote e degli standard richiesti dal mercato, in particolare in presenza di accordi di filiera.

Al Settore A1711C (Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche) della Direzione regionale Agricoltura e Cibo è stata demandata l'istruttoria delle domande di sostegno nonché delle domande di pagamento, nel rispetto delle disposizioni dei Bandi sopra citati.

Le attività previste per l'istruttoria ed il controllo delle domande di pagamento sono riportate nell'allegato 1 "Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio" alla presente richiesta.

SI INVITA

la società in House Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. con sede legale in Corso Casale, 476 - 10132, Torino P.IVA - 02581260011 a far pervenire la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e cibo, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO).

- Il Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Paolo Balocco (tel. 011/4322696; email: paolo.balocco@regione.piemonte.it),
- Il Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione della procedura è il Dirigente Responsabile del Settore A1711C Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche Dott.ssa Elena Russo (tel. 011-432.4349 e-mail elena.russo@regione.piemonte.it);
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è il Dott. Maurizio Magnetto Tel 0171.319388; e-mail: maurizio.magnetto@regione.piemonte.it.
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Dott.ssa Raffaella Maccario Tel 0171.319303 – e mail raffaella.maccario@regione.piemonte.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'importo massimo presunto per il servizio a base di gara è di euro **111.500,00 oneri fiscali esclusi (di cui oneri per la sicurezza: € 0)**.

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- *ALLEGATO 1 "Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio"*

La società in House accedendo al Fascicolo Virtuale dell' Operatore Economico (FVOE) ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. A tale scopo l'operatore economico dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE).

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio deve avere inizio entro 5 giorni lavorativi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La società in House deve essere in grado entro 5 gg lavorativi dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio, dandone comunicazione a mezzo PEC e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione della convenzione, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore come specificato all'Art.18 Comma 1 del D.Lgs 36/2023 .

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

La società in House si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. La società in House è tenuta come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere il servizio entro il 31/12/2024.

La società in House si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

La società in House si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, la società in House si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SINTEL:

DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs.36/2023 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte, Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio **delle ore 23:00 del giorno 12/07/2024** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 e dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel nell'interfaccia "Dettaglio" della presente **procedura entro il perentorio termine delle ore 12:00 del giorno 11/07/2024.**

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA: AVVERTENZE E INDICAZIONI GENERALI

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Regione Piemonte Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica contenente l'offerta economica;**

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. **L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta.** Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE L'OFFERTA

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante**:

1. Capitolato tecnico firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione e presa visione (Allegato 1);

Inoltre, mediante l'apposito menu a tendina dell'applicativo SINTEL, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni esposti nel capitolato tecnico.

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione potrà essere firmata digitalmente dal solo legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione, le copie scansionate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità;

b) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La società in House dovrà inoltre allegare sul portale SINTEL il "**Preventivo – Dettaglio Economico**", redatto ai sensi della D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 e della D.G.R. n. 3-4125 del 26 ottobre 2016, riportando il

dettaglio dei costi previsti per le singole attività elencate nel capitolato tecnico allegato alla presente avendo cura di riportare:

- il piano delle attività
- i prezzi unitari per ciascuna attività di cui si compone il servizio e gli eventuali sconti applicati.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

LIQUIDAZIONE E FATTURAZIONE

Il corrispettivo **della prestazione di servizio** sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdi) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e cibo, Settore A1711CA – Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche** Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO) (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo del servizio è subordinato alla regolare esecuzione della servizio stesso secondo le condizioni contrattuali previste nella convenzione sottoscritta dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. Si informa l'Affidatario che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati alla Direzione Agricoltura e cibo. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO);
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l’Affidatario;
- in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

le misure di trattamento del rischio:

Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)

b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.

c) dal Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

I funzionari di riferimento sono:

- Referente Tecnico Dott. Maurizio Magnetto Tel. 0171.319388

- Referente amministrativo Dott.ssa Raffaella Maccario Tel 0171.319303

Capitolato tecnico per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023.

Descrizione del servizio e tempi di esecuzione

Il servizio oggetto della prestazione consiste nell'istruttoria e controllo delle domande di pagamento presentate nell'ambito della Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO n. 5/2023.

L'attività istruttoria deve essere conforme per modalità e tempistiche di esecuzione a quanto indicato:

- nelle istruzioni operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla Misura 5 Sottomisura 5.1 Operazione 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine - BANDO n. 4, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 629 del 27/07/2021 (integrata e modificata dalla D.D. n. 926 del 27/10/2021), in applicazione alla D.G.R. n. 29-3560 del 16 luglio 2021.

- nella Determinazione Dirigenziale n. 1205 del 27/12/2023 di approvazione del Bando 5/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla medesima Operazione.

In particolare dovranno essere rispettate le disposizioni di cui ai Paragrafi 14 "Istruttoria delle domande di pagamento" dei suddetti Bandi.

- nel Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni - Misure non SIGC Rev. 9 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato con Determinazione Arpea n. 143 del 21/05/2024 – paragrafo 6.6 "Istruttoria sulle Domande di pagamento" e paragrafo 6.11 "Atti istruttori".

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività istruttorie tecniche e di controllo:

1. Presa in carico della domanda su Sistema Piemonte (apertura istruttoria).
2. Eventuale scambio di documenti cartacei (tavole di progetto) con i funzionari regionali.
3. Attività di controllo della documentazione allegata alla domanda di pagamento presente in applicativo; eventuali richieste di integrazioni al beneficiario e/o al CAA che ha seguito la domanda.
4. Preparazione del sopralluogo.
5. Effettuazione del sopralluogo, organizzato in due parti:
 - i. verifica della documentazione tecnica e amministrativa presente in azienda;
 - ii. verifica della realizzazione dell'investimento secondo quanto previsto dalla domanda di sostegno.
6. Nel caso in cui le domande siano inserite nelle liste di estrazioni a campione da parte dell'organismo pagatore ARPEA, si specifica che durante il sopralluogo dovranno essere svolte

anche le attività di cui alla procedura dei “Controlli in loco”; in questo caso verrà attivata in parallelo la presenza di un ulteriore funzionario con il ruolo di “Funzionario Controllore”.

7. Attività di istruttoria successiva al sopralluogo: predisposizione dei verbali e delle eventuali comunicazioni al beneficiario

8. Definizione dell’esito del Controllo in loco, quando effettuato.

9. Supervisione e verifica finale inerente la correttezza tecnica e amministrativa di ogni singola domanda istruita da parte dei tecnici individuati prima della trasmissione al funzionario regionale coordinatore individuato per il visto di approvazione

10. Chiusura del processo istruttorio su applicativo Sistema Piemonte e trasmissione dei verbali di istruttoria, sottoscritti con firma digitale, al funzionario regionale coordinatore individuato per la controfirma della proposta di istruttoria effettuata cui seguirà l’approvazione definitiva dell’esito istruttorio da parte del Responsabile del procedimento del settore competente.

Si specifica che in caso di esito negativo, il tecnico incaricato dovrà predisporre la comunicazione ai sensi dell’articolo 10 bis della l. 241/1990 e s.m.i. che informa il beneficiario delle motivazioni che ostano all’accoglimento della sua domanda, da sottoporre alla firma del Responsabile del procedimento per la successiva trasmissione. Eventuali controdeduzioni pervenute dal beneficiario entro il termine indicato saranno esaminate congiuntamente a Regione Piemonte ai fini dell’adozione del provvedimento definitivo. Dell’eventuale accoglimento o mancato accoglimento delle controdeduzioni dovrà essere data ragione nelle motivazioni del verbale di istruttoria definitivo.

L’attività istruttoria dovrà svolgersi in piena autonomia organizzativa e con mezzi propri, in coordinamento con le indicazioni che il Settore fornirà per garantire omogeneità metodologica di trattamento. Resteranno in capo al Settore l’approvazione delle istruttorie e dei controlli così come l’approvazione delle relative liste di liquidazione.

Il settore competente fornirà il supporto nella verifica delle certificazioni richieste al fine della definizione delle istruttorie (certificazioni antimafia, casellari giudiziali).

Le domande saranno gestite attraverso la procedura informatica prevista per l’attuazione del PSR 2014/2022 – Sistema Piemonte, a cui i tecnici individuati per le istruttorie saranno abilitati con il ruolo “Funzionario istruttore/controllore”.

Tutte le attività istruttorie dovranno essere condotte in conformità al Manuale ARPEA delle procedure “Controlli e sanzioni” - Misure non SIGC (Rev.9) e dovranno concludersi entro la tempistica prevista per la conclusione dei relativi procedimenti, tenuto conto delle scadenze indicate per la rendicontazione lavori ammessi a finanziamento.

Il contratto avrà inizio a far data dall’efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all’operatore economico e si concluderà con la trasmissione della comunicazione di liquidazione relativa a tutte le domande in carico.

Modalità di liquidazione del corrispettivo

La liquidazione nel corrispettivo avverrà alla realizzazione del servizio entro la scadenza del contratto dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico e previa trasmissione delle comunicazioni di liquidazione di tutte le domande ammesse a finanziamento.

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Settore A1711C
Piazza Piemonte, 1
10127 Torino

C.a. **dott.^{ssa} Elena Russo**
p.c. **Maurizio Magnetto**

Torino, 11 luglio 2024

OGGETTO: Offerta per il servizio di istruttoria ed il controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Azione 1 - Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDI n. 4/2021 e n. 5/2023.

In riferimento alla "Convenzione relativa alle attività istruttoria, di controllo e supporto tecnico delle domande CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027, e delle domande relative al PSR 2014 – 2022, alle attività tecnico valutative mirate all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali e da fauna selvatica, e alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti", si trasmette in allegato il preventivo di spesa per le attività di istruttoria (e controlli in loco) per lo svolgimento delle domande di pagamento di cui in oggetto.



Direzione A1700A – Agricoltura e cibo

Settore A1711C – Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

ISTRUTTORIA E CONTROLLO DI DOMANDE DI PAGAMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 DELLA REGIONE PIEMONTE

MISURA M05

SOTTOMISURA 5.1

OPERAZIONE 5.1.2

PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITÀ NATURALI DI TIPO ABIOTICO

AZIONE 1

IMPIANTI DI PROTEZIONE CON RETI ANTIGRANDINE

BANDI N. 4/2021 E 5/2023

Proposta di attività

1. INTRODUZIONE

L'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, in virtù della propria natura di società in house della Regione Piemonte, ha svolto, a partire dal 2012, funzioni di supporto alle attività di istruttoria tecnica e amministrativa sia delle domande di pagamento dei Programmi di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, sia di altre misure di sostegno all'agricoltura (Ocm).

A partire dal 2017 e sino alla fine del 2019, l'Istituto ha rivestito il ruolo di Organismo Delegato di ARPEA per alcune operazioni delle misure 4 e 6 del PSR 2014-2020.

La Regione Piemonte ha firmato con l'Istituto scrivente una *"Convenzione relativa alle attività istruttoria, di controllo e supporto tecnico delle domande CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027, e delle domande relative al PSR 2014 – 2022, alle attività tecnico valutative mirate all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali e da fauna selvatica, e alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti"*.

2. AMBITO DI INTERVENTO

Domande di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022- Operazione 5.1.2 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico – Azione 1 Impianti di protezione con reti antigrandine – bandi 4/2021 e 5/2023.

3. ATTIVITÀ' PREVISTE

Il progetto prevede la realizzazione di **353** istruttorie tecnico-amministrative inerenti le domande di pagamento (e relativi controlli in loco, ove previsti) della misura 5.1.2 del PSR.

Le attività istruttorie saranno condotte dall'I.P.L.A. in piena autonomia organizzativa e con i propri mezzi; sarà garantito l'indispensabile coordinamento con gli uffici istruttori regionali competenti, al fine di ottenere omogeneità metodologica di trattamento delle domande. Rimarrà invece a carico di Regione Piemonte l'approvazione definitiva delle istruttorie e dei controlli in loco da parte del "Funzionario di grado superiore", nonché la creazione e approvazione delle liste di liquidazione, secondo le procedure attualmente in essere.

Le domande saranno assegnate all'I.P.L.A. per via informatica, utilizzando la procedura prevista dall'applicativo PSR 2014-2022 di SistemaPiemonte, ove i tecnici I.P.L.A. rivestiranno il ruolo di "Funzionario istruttore/controllore".

Come concordato con il competente Settore regionale, le attività di richiesta delle certificazioni antimafia, ove necessarie, resteranno in carico alla Regione Piemonte anche per le domande la cui istruttoria verrà affidata a funzionari I.P.L.A..

Nel dettaglio, le attività si svolgeranno secondo il seguente schema:

1. Presa in carico della domanda su SistemaPiemonte (apertura istruttoria).
2. Eventuale scambio di documenti cartacei (tavole di progetto) con i funzionari regionali.
3. Attività di controllo della documentazione allegata alla domanda di pagamento presente in applicativo; eventuali richieste di integrazioni al beneficiario e/o al CAA che ha seguito la domanda.
4. Preparazione del sopralluogo.
5. Effettuazione del sopralluogo, organizzato in due parti:
 - i. verifica della documentazione tecnica e amministrativa presente in azienda;
 - ii. verifica della realizzazione dell'investimento secondo quanto previsto dalla domanda di sostegno.
6. Inoltre, nel caso le pratiche siano inserite nelle liste di estrazioni a campione di ARPEA, durante il sopralluogo saranno anche svolte le attività di cui alla procedura dei "Controlli in loco"; in questo caso verrà attivata in parallelo la presenza di un ulteriore funzionario con il ruolo di "Funzionario Controllore".
7. Attività di istruttoria successiva al sopralluogo: revisione definitiva del processo istruttorio e della contabilità dei lavori, definizione dell'esito dell'istruttoria, predisposizione dei verbali e delle eventuali comunicazioni al beneficiario (richieste integrazioni documentali, preavvisi di rigetto parziali/totali, etc.). Tutte le comunicazioni con il beneficiario seguiranno i modelli predisposti da ARPEA e da Regione Piemonte; I.P.L.A. utilizzerà inoltre le stesse modalità di trasmissione delle comunicazioni già in essere presso il Settore Regionale competente per le istruttorie dell'operazione 5.1.2 del PSR. Inoltre, in accordo con Regione Piemonte ed Arpea, è stata istituita una procedura per la comunicazione di riduzione dell'importo erogabile più snella rispetto alla modalità standard di approvazione parziale della domanda di saldo e successiva riapprovazione positiva della pratica a seguito di comunicazione ai sensi dell'Art.10 bis della L. 241/1990.
8. Eventuale definizione dell'esito del Controllo in loco, quando effettuato.
9. Supervisione e verifica finale inerente la correttezza tecnica e amministrativa di ogni singola pratica istruita da parte dei tecnici, prima della trasmissione al funzionario di Regione Piemonte per l'approvazione definitiva.
10. Chiusura del processo istruttorio su applicativo SistemaPiemonte e comunicazione al funzionario di grado superiore per l'approvazione definitiva dell'esito istruttorio.

4. ONERI ECONOMICI

L'importo previsto per la realizzazione di ogni singola pratica è pari a € 315,00 IVA esclusa. Tale importo è comprensivo sia della realizzazione delle istruttorie, sia del coordinamento generale,

della supervisione e verifica della correttezza delle pratiche espletate, nonché della rendicontazione delle attività.

L'importo complessivo previsto, IVA esclusa, per la realizzazione di 353 pratiche, sarà pari a 111.195,00 euro.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.P.A.)
AVENTE PER OGGETTO IL SERVIZIO DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO MISURA
M05 – SOTTOMISURA 5.1 - OPERAZIONE 5.1.2 – PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITÀ NATURALI DI TIPO
ABIOTICO - AZIONE 1 RETI ANTIGRANDINE FINALIZZATE A PREVENIRE I DANNI CONNESSI AD AVVERSITÀ
ATMOSFERICHE (GRANDINE) BANDO N. 4/2021 – BANDO N. 5/2023.

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Direttore regionale, Paolo Balocco, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione Agricoltura e Cibo – Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO);

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'Ipla S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da Andrea Morando nato a _____ il _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' IPLA S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono

- : – lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

Lo Statuto della Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'Ipla S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'Ipla S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed externalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'Ipla S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'Ipla S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni

dell'Ipla S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." (Nuovo Codice degli appalti);

L'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 36/2023. recante (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", di cui alla DGR n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);

Le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato della presente convenzione, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

L'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche".

Le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'Ipla S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

Ipla S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

Ipla S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

Ipla S.p.A ha sviluppato un'elevata esperienza, competenza e professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale e in particolare nelle attività di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2;

VISTI

- il PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che comprende, tra l'altro, nell'ambito della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione", la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", che si articola nelle seguenti operazioni: operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" e operazione 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico";

- la D.G.R. n. 29-3560 del 16 luglio 2021 che, tra l'altro, ha deliberato che l'attivazione dei nuovi bandi per l'anno 2021, per l'operazione 5.1.2, azione 1 (reti antigrandine) e azione 3 (interventi di prevenzione dei danni da gelo), sia condizionata all'avvenuta approvazione da parte della Commissione europea delle proposte di modifica al PSR 2014-2020 presentate, ai sensi del Regolamento UE n. 2220/2020, dalla Regione Piemonte. In applicazione della suddetta D.G.R., con D.D. n. 629 del 27/7/2021 è stato approvato il Bando n. 4/2021 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Operazione 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine.

- la D.G.R. n. 21- 8011 del 22 dicembre 2023 che ha stabilito di approvare, nell'ambito del PSR 2014-2022, versione 14 di cui alla DGR n. 31-7527 del 9 ottobre 2023, gli indirizzi operativi, per l'attivazione, di un nuovo bando per la Misura 5 - Sottomisura 5.1 – Operazione 5.1.2. - Azione 1 (reti antigrandine). In applicazione della suddetta D.G.R., con D.D. n. 1205 del 27/12/2023 è stato approvato il Bando n. 5/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Operazione 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine.

- che le azioni previste nei succitati bandi hanno lo scopo di sostenere la redditività e la competitività delle aziende agricole di fronte alle avversità atmosferiche e alle calamità naturali di tipo abiotico, operando sulla prevenzione dei rischi al fine di consentire alle aziende di poter mantenere i livelli di qualità e di commercializzazione dei prodotti, permettendo il mantenimento delle quote e degli standard richiesti dal mercato, in particolare in presenza di accordi di filiera.

- che con le D.D. n. 629 del 27/7/2021 e D.D. n. 1205 del 27/12/2023 di approvazione dei bandi n. 4/2021 e n.5/2023 al Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo è stata demandata l'istruttoria delle domande di sostegno nonché delle domande di pagamento, nel rispetto delle disposizioni dei Bandi sopra citati;

- la Determinazione Dirigenziale n. 670\A1700A del 03/08/2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A. finalizzato all'affidamento per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli amministrativi e in campo, ai collaudi delle domande di sostegno e di pagamento relative al Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, per le domande di sostegno e pagamento relative al PSR 2014 – 2020, nonché alle attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti;

- che la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV77231500-3 - "monitoraggio o valutazione delle foreste";

- La T.D. (trattativa diretta) n. 186325288, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del "Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023", fissando la spesa presunta di euro111.500,00 oneri fiscali esclusi;

- l'offerta economica complessiva pari a Euro 111.195,00 IVA esclusa (agli atti del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche), presentata da I.P.L.A. S.p.A, entro i termini stabiliti per la trattativa diretta n. 186325288, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, per l'affidamento del " Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo

abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023”;

- il dettaglio economico correlato al piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione presentato da I.P.L.A. S.p.A, nel corso della trattativa diretta n. 186325288, di cui all'allegato alla presente convenzione;

- la D.D. n. _____ del _____ “Reg. UE 1303/2013 e 1305/2013. Affidamento all'Ente strumentale IPLA SpA del servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023. Spesa di euro 135.692,90. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024. CIG – B264D570FD”;

Considerato che occorre effettuare le attività riportate nell'allegato alla Convenzione per farne parte integrante e sostanziale

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) BANDO n. 4/2021 – BANDO 5/2023 che l'IPLA S.p.A. si impegna a svolgere per la Regione Piemonte.

Le attività e gli interventi che IPLA S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati nella documentazione relativa alla procedura di affidamento.

ART. 2 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e avrà scadenza in data 30 maggio 2025.

ART. 4 – Controllo, monitoraggio e rendicontazione

Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'IPLA S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'IPLA S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo delle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione del servizio.

L'attività istruttoria dovrà svolgersi in piena autonomia organizzativa e con mezzi propri, in coordinamento con le indicazioni che il Settore fornirà per garantire omogeneità metodologica di trattamento.

ART. 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è definito in euro 111.195,00 IVA esclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni

legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

- Euro 47.250,00 IVA esclusa alla chiusura delle prime 150 domande di pagamento previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.
- Euro 63.945,00 IVA esclusa al termine delle istruttorie delle restanti 203 domande di pagamento previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione finale del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.

fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e' vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto della presente convenzione.

I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

L'Ipla S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

L'Ipla S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'Ipla S.p.A.

L'Ipla S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'Ipla S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito della presente Convenzione e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;

- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;

- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;

- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;

- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

L'Ipla S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'Ipla S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività l'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

L'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;

- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'I.P.L.A S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione verrà registrata in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A.

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 65/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'IPLA S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. si informa l'Affidatario:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 10100 Torino;
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l'Affidatario;
- In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).
Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:
 - a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2024-2022 approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:
 - le misure di trattamento del rischio:
 - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
 - b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
 - c) dal Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore

contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li __/__/_____

La Regione Piemonte
Il Direttore Regionale

(Firmato digitalmente)

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico

(Firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 633/A1700A/2024 DEL 02/08/2024**

Impegno N.: 2024/21405

Descrizione: AFFIDAMENTO ALL'ENTE STRUMENTALE IPLA SPA DEL SERVIZIO DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO MISURA M05

Importo (€): 35,00

Cap.: 129330 / 2024 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B264D570FD

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare